

Regione Siciliana



**Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea**

AVVISO PUBBLICO

Avviso riguardante il sostegno economico alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi e alla imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica collegata all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Riferimenti normativi	<p>Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9. Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia – Art. 39 <i>Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura</i>.</p> <p>Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, art. 10, c. 15 – Legge di stabilità regionale 2020-2022.</p> <p>Deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2020 della Giunta Regionale della Regione Siciliana. (<i>“Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della L. r. 12 maggio 2020, n. 10”</i>).</p> <p>Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, recante “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Decisione della Commissione dell'Unione Europea C(2020) 3388 del 19/05/2020 che approva il regime di aiuto SA57349;</p> <p>Legge 17 luglio 2020, n. 77. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>
Finalità	Interventi di aiuto economico alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi e alle imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica provocata dall'emergenza pandemica da COVID-19.
Soggetti titolari	<p>Armatori di imbarcazioni da pesca (per singola unità produttiva).</p> <p>Componenti degli equipaggi dei pescherecci.</p> <p>Imprese dell'acquacoltura.</p>
Intensità di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> – Contributo a fondo perduto per imbarcazioni da pesca – Sostegno economico per gli equipaggi delle imprese – Contributo a fondo perduto per le imprese dell'acquacoltura
Dotazione finanziaria	Sino a 15.000.000 di euro.
Data di scadenza presentazione domande di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> - Domanda di cui ai moduli A (pescherecci) e B (marittimi): dal 24 al 27 novembre 2020 per Compartimento Marittimi di iscrizione dell'imbarcazione (Vedi art. 5) - Domanda di cui al mod. C (Imprese acquacoltura): 28/11/2020.
Responsabile del procedimento	Dirigente del Servizio I - Programmazione
Per chiarimenti –(FAQ):	aiuti.pesca@gmail.com

Sommario

<i>Regione Siciliana</i>	1
AVVISO PUBBLICO	3
PREMESSA	3
ART. 1 - FINALITÀ	3
ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL SOSTEGNO ECONOMICO	3
2.1 – Beneficiari degli aiuti economici	3
2.2 - Sostegno economico per gli armatori di imbarcazioni da pesca	4
2.3 - Sostegno economico per i componenti dell'equipaggio	4
2.4 - Sostegno economico per le imprese dell'acquacoltura	4
ART. 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ E PRESCRIZIONI PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI	5
ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	6
4.1 Domanda di aiuto economico per gli armatori di imbarcazioni da pesca.....	6
4.2 Domanda di aiuto economico dei componenti dell'equipaggio.....	6
4.3 Domanda di aiuto delle imprese dell'acquacoltura	6
ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	7
ART. 6 - RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E FINANZIAMENTO DELLE ISTANZE	8
ART. 7 – DOTAZIONE FINANZIARIA	9
ART. 8 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY	9
ART. 9 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	10
ART. 10 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	10
10.1 - Norme dell'UE:	10
10.2 - Norme nazionali:	11
10.3 - Norme regionali.....	11
10.4 - Altri regolamenti, leggi e norme consultate	11
ART. 11 – ALLEGATI	12

AVVISO PUBBLICO

Avviso riguardante il sostegno economico alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi e imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19

PREMESSA

Con deliberazione n. 459 del 26/10/2020 la Giunta regionale ha apprezzato il Piano riguardante la riprogrammazione delle risorse economiche assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana al fine di attuare gli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19. Nell'attesa che la Ragioneria Generale istituisca il relativo capitolo di spesa ed al fine di accelerare ogni procedura per identificare i relativi beneficiari, viene enunciato il presente avviso con l'avvertenza che qualora non dovesse essere istituito il pertinente capitolo di spesa in bilancio, lo stesso è da considerarsi nullo e i beneficiari, siano essi imprese di pesca, componenti dell'equipaggio e imprese dell'acquacoltura, non avranno niente a pretendere.

ART. 1 - FINALITÀ

Al fine di favorire il rilancio produttivo e occupazionale della filiera della pesca e dell'acquacoltura e superare le conseguenze economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 (SARS-CoV-2) la Regione Siciliana interviene con misure di sostegno, ex art. 10, comma 15, della Legge 12 maggio 2020, n. 9 - Legge di stabilità regionale 2020-2022, autorizzando l'incremento finanziario dell'art. 39 della Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9, relativo al Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura della somma di €15.000.000, giusta Deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2020 della Giunta Regionale della Regione Siciliana riguardante la *“Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10”*.

Il presente avviso è finalizzato ad accogliere le domande di aiuto economico delle imprese di pesca e dei relativi equipaggi e delle imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, allo scopo di favorire il rilancio produttivo e occupazionale, attraverso una sovvenzione economica diretta.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL SOSTEGNO ECONOMICO

Nel rispetto dell'art. 39, comma 2, della Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9 e delle norme dello Stato e dell'Unione Europea è riconosciuto un aiuto economico¹, basato sulle modalità di seguito indicate, allo scopo compensare i danni subiti dalle imprese di pesca e dai relativi equipaggi e delle imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica connessa all'epidemia da COVID-19.

L'aiuto economico è concesso alle imprese di pesca e ai componenti dei relativi equipaggi delle imbarcazioni le cui imprese armatrici abbiano sede nella Regione Siciliana o che risultino iscritte in uno dei compartimenti marittimi siciliani e, inoltre, alle imprese siciliane dell'acquacoltura, in base a quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, recante *“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”* e successive modifiche e integrazioni e della Decisione della Commissione dell'Unione Europea C(2020) 3388 del 19/05/2020 che approva il regime di aiuto SA57349 e successive modifiche e integrazioni.

2.1 – Beneficiari degli aiuti economici

L'aiuto economico previsto dalla normativa di riferimento, ai sensi del presente avviso, può essere concesso:

2.1.1 Alle imprese armatrici singole o associate con sede in Sicilia, incluse nel Registro delle Imprese di Pesca (RIP) o a quelle i cui pescherecci siano iscritti nei compartimenti marittimi siciliani compresi quelli disarmati nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

2.1.2 Ai componenti dell'equipaggio dei pescherecci di cui al precedente punto, che siano stati colpiti dagli

¹Legge 17 luglio 2020, n. 77. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19, compresi quelli che risultano sbarcati nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

2.1.3 Alle imprese di acquacoltura incluse nel Registro delle Imprese, attive in Sicilia, calcolato secondo quanto specificato nel successivo par. 2.4, afferenti ad almeno una delle seguenti tipologie aziendali o orientamenti produttivi:

- allevamenti in gabbia in acque marine aperte (maricoltura);
- avannotterie di specie ittiche marine o dulciacquicole (possono coesistere con la tipologia a);
- allevamenti salmonidi e altre specie ittiche in acque dolci (con o senza ricircolo);
- allevamenti di molluschi (mitilicoltura).

2.2 - Sostegno economico per gli armatori di imbarcazioni da pesca

Alle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca, singole o associate, con sede in Sicilia, incluse nel Registro delle Imprese di Pesca (RIP) o a quelle i cui pescherecci risultano iscritti alla data del 1° febbraio 2020 in uno dei compartimenti marittimi siciliani che siano in armamento per un periodo non inferiore a 120 giorni negli ultimi due anni precedenti la pubblicazione del presente avviso nella GURS, (o per periodi inferiori nel caso di iscrizione del peschereccio in data successiva al 31.12.2018) e regolarmente armate alla data del 15 giugno 2020, è concesso un aiuto calcolato in base alla stazza, espressa in *gross tonnage* (GT) di ogni singolo peschereccio, per un periodo di 60 giorni, quale sostegno economico per il rilancio produttivo e occupazionale a seguito della calamità sanitaria connessa al COVID-19.

L'aiuto economico diretto viene altresì concesso alle imprese di pesca che hanno posto in disarmo le proprie imbarcazioni nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di pubblicazione del presente provvedimento nella GURS.

Il calcolo del sostegno economico spettante per ciascuna imbarcazione da pesca è calcolato in base ai criteri proporzionali al numero di istanze ammissibili, alla relativa stazza lorda e alle disponibilità finanziarie.

L'entità del contributo spettante a un'impresa armatrice che presenta un'istanza comprendente più unità produttive (imbarcazioni da pesca) è dato dalla somma degli aiuti di ogni singola unità da pesca.

Qualora le risorse non risultassero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria si prevede la possibilità di rimodulare l'importo complessivo del premio che potrà essere ridotto in proporzione al numero di istanze e calcolato secondo sopra indicato.

Si precisa inoltre che l'impresa armatrice di più imbarcazioni dovrà presentare istanza per ciascuna di essa.

2.3 - Sostegno economico per i componenti dell'equipaggio

Ai componenti dell'equipaggio delle unità da pesca, **di cui al precedente punto 2.2** colpite dagli effetti della crisi sanitaria da COVID-19, iscritti nelle Matricole della Gente di Mare, in possesso di Libretto di Navigazione/Foglio di Ricognizione e Tesserino Pescatore, imbarcati alla data del 15 giugno 2020, potrà essere corrisposta una sovvenzione diretta di €1.000,00.

L'indennità è concessa anche ai marittimi sbarcati nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di pubblicazione del presente avviso nella GURS.

2.4 - Sostegno economico per le imprese dell'acquacoltura

Alle aziende dell'acquacoltura iscritte Registro delle Imprese, attive in Sicilia alla data del 1° febbraio 2020, il cui indirizzo produttivo rientra in una o più tipologie tra quelle indicate nella seguente tabella 1, allegata al presente avviso, potranno essere corrisposti degli aiuti, sotto forma di sovvenzione diretta, secondo i criteri commisurati ai costi aggiuntivi e ai mancati guadagni calcolati secondo quanto riportato nelle tabelle 1 e 2 allegati al presente avviso.

Qualora le risorse non risultassero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria si prevede la possibilità di rimodulare l'importo complessivo del premio che potrà essere ridotto, calcolato secondo sopra indicato, in proporzione al numero di istanze.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ E PRESCRIZIONI PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI

L'aiuto è concesso attraverso il *Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura* in conformità alla normativa nazionale e dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato².

L'adozione della presente misura di aiuto tiene conto degli effetti economici negativi provocati dall'emergenza sanitaria sulle imprese della pesca e dell'acquacoltura per la crisi di mercato e favorire il rilancio produttivo e occupazionale delle filiere interessate allo scopo di superare le conseguenze economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie; pertanto, si terrà in considerazione quanto prevede la normativa sugli aiuti di Stato, con specifico riferimento alla:

- necessità di misure di aiuto adeguate;
- applicabilità dell'articolo 107, par. 3 lettera b), del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
- adozione di misure temporanee in materia di aiuti di Stato;
- realizzazione di aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali.

Per quanto sopra descritto, gli aiuti non possono superare l'importo di 120.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura al lordo di qualsiasi imposta o altro onere (ex art. 54, comma 3, Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modifiche, nella Legge 17 luglio 2020, n. 77).

Gli aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguardano nessuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione (ex art. 54, comma 6, Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34).

Nel caso in cui un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, dovrà essere assicurato con mezzi adeguati, quali la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che in totale non sia superato l'importo massimo possibile (ex art. 54, comma 7, Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, commi 2 e 3).

Con riferimento alla Legge n. 77/2020 e alle disposizioni dell'UE, la misura sarà ammessa entro il 31 dicembre 2020, nel rispetto delle regole di cumulo applicabili e, inoltre, nel rispetto del par. 2.5 – Beneficiari – (“considerato 16”) della Comunicazione C (2020) 3482 final e successive modifiche e integrazioni.

L'impresa armatrice non deve rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 e nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).

Le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura dovranno dichiarare di:

- a) applicare il CCNL di riferimento nel caso in cui abbiano personale dipendente;
- b) essere iscritte all'INPS quale imprese di pesca o pescatore autonomo o impresa di acquacoltura, ai sensi delle Leggi n. 250/1958 e n. 413/1984, della Legge n. 102 del 1992 e del D.lgs. n. 226/2001 e relativa circolare applicativa INPS del 1/12/2003;
- c) non rientrare nei casi previsti dall'articolo 3, punto 5, del Reg. (UE) n. 1388/2014 della Commissione, del 16 dicembre 2014;
- d) non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di condanna con sentenza passata in giudicato, o non essere state destinatarie di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del richiedente;
- e) essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestando la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice antimafia) e successive aggiunte e modificazioni;
- f) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata, accordi di ristrutturazione, procedure di composizione della crisi da sovra-indebitamento del consumatore (accordo o piano), liquidazione dei beni, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

²di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, recante il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”; Comunicazione C (2020) 3482 final (Recante l'oggetto: Aiuti di stato SA.57021 (2020 / N, ex 2020 / PN) - Italia - COVID-19 Regime Quadro); – Decisione della Commissione dell'Unione Europea C(2020) 3388 del 19/05/2020 che approva il regime di aiuto SA57349 e successive modifiche e integrazioni.

Il beneficiario di cui ai precedenti punti 2.2, 2.3 e 2.4 si impegna a comunicare ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, per le eventuali verifiche e valutazioni al Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana.

Tutte le autodichiarazioni sottoscritte da ciascuno dei beneficiari di cui ai precedenti punti 2.2, 2.3 e 2.4 saranno sottoposte a verifica presso gli enti competenti ad avvio dell'istruttoria e durante o con controlli *ex post* ad avvenuta erogazione del contributo. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto economico ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità deve essere presentata insieme alla documentazione di seguito indicata, per ciascuna tipologia di richiedente:

4.1 Domanda di aiuto economico per gli armatori di imbarcazioni da pesca

a) Domanda di aiuto economico (Allegato A)

L'armatore deve presentare la domanda, per singola unità, riportando gli estremi identificativi dell'imbarcazione in armamento all'impresa, sottoscrivendola ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

b) Documento di riconoscimento

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (Carta di identità o passaporto) del rappresentante legale/titolare dell'impresa.

4.2 Domanda di aiuto economico dei componenti dell'equipaggio

a) Domanda di aiuto del lavoratore imbarcato (Allegato B)

Il lavoratore marittimo deve presentare la domanda riportando i dati del peschereccio in cui risulta imbarcato, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

b) Documento di riconoscimento

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (Carta di identità o passaporto) del richiedente.

4.3 Domanda di aiuto delle imprese dell'acquacoltura

a) Domanda di aiuto (Allegato C)

L'impresa deve presentare la domanda con i dati del rappresentante legale dell'impresa dell'azienda, le caratteristiche dell'impianto di allevamento e il calcolo dell'aiuto per i mancati redditi dovuti all'emergenza Covid-19, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

b) Documento di riconoscimento

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (Carta di identità o passaporto) del rappresentante legale dell'impresa.

La domanda presentata da ciascuno degli aventi diritto all'aiuto è resa in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Qualora la documentazione presentata dovesse risultare carente in qualche elemento, l'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti o integrazioni documentali; mentre, in caso di assenza totale e/o sostanziale di documenti necessari per attivare l'istruttoria, procederà alla non ricevibilità dell'istanza all'esame istruttorio.

L'Amministrazione effettuerà il controllo della veridicità delle dichiarazioni sottoscritte su almeno il 5% delle domande di sostegno presentate ancorché non liquidate, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445³.

³Art. 76 DPR 445-2000 (Norme penali):

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di eventuali visite *in loco*, e di acquisire documentazione da autorità pubbliche.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto deve essere compilata su modello corrispondente alla relativa tipologia di richiedente, allegato al presente avviso (Modello A, B o C), firmata dal richiedente ai sensi di legge.

Non saranno prese in considerazione ai fini dell'istruttoria istanze presentate con documentazione diversa da quella indicata nel precedente paragrafo.

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 8.00 del **13/11/2020** al **27/11/2020**, ovvero dalla data di pubblicazione sul sito del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea del presente avviso, **ad eccezione degli armatori di imbarcazioni da pesca e dei componenti dell'equipaggio che invece dovranno osservare il calendario appresso riportato**; infatti, al fine di evitare intasamenti e disservizi relativi alla ricezione nella casella di posta elettronica certificata (PEC) del Dipartimento, si dispone il seguente calendario di presentazione delle domande di aiuto (allegati A e B) distinto per Compartimento Marittimo di iscrizione del peschereccio o l'ultimo Compartimento di iscrizione del marittimo di cui al punto 4.2 del avviso:

Calendario delle date di presentazione domande per gli armatori e per i componenti dell'equipaggio.

Compartimento Marittimo di iscrizione del peschereccio e ultimo Compartimento di iscrizione del marittimo	Termine di presentazione della domanda
Compartimenti extraregionali (per imprese siciliane)	Dal 13/11/2020 al 23/11/2020
Augusta AU	
Catania CT	
Gela 2PE	
Pozzallo PO	
Messina ME	Dal 14/11/2020 al 24/11/2020
Milazzo MZ	
Porto Empedocle PE	Dal 15/11/2020 al 25/11/2020
Mazara del Vallo MV	
Siracusa SR	Dal 16/11/2020 al 26/11/2020
Trapani	
Palermo PA	Dal 17/11/2020 al 27/11/2020

Le domanda di aiuto delle imprese dell'acquacoltura potranno essere presentate dalle ore 8.00 dalla data di pubblicazione sul sito del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea del presente avviso fino al **27/11/2020**.

Il decreto sarà pubblicato nel sito web del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La domanda di sostegno dovrà essere recapitata mediante una delle seguenti modalità:

- **Consegna a mano**, da recapitare presso uno degli uffici del Dipartimento della Pesca Mediterranea (Sede centrale o Ufficio territoriale).
- **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo: dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it

In caso di consegna a mano la busta contenente la domanda di aiuto con la relativa documentazione deve essere indirizzata a:

Regione Siciliana - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento della Pesca Mediterranea

Via degli Emiri, 45 - (90135) Palermo

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Oppure, nel caso di recapito ad uno degli Uffici territoriali:

Regione Siciliana

Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

Servizio 1 - Programmazione - Ufficio territoriale della Pesca di: _____

L'elenco degli Uffici territoriali è rilevabile dal seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledeleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipPesca/PIR_Struttura/PIR_LibroVerde/PIR_Servizio1

Sia nel caso di consegna a mano che di trasmissione per PEC si dovrà riportare sulla busta o nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: **“Domanda di sostegno emergenza COVID-19”**.

Per la compilazione della domanda di sostegno ciascun richiedente potrà avvalersi anche delle strutture territoriali di categoria, patronati o centri di assistenza, a cui il richiedente è associato, e inviarla per il loro tramite, eventualmente anche con la casella di posta elettronica certificata dello stesso ente assistenziale.

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione dell'aiuto economico, saranno eseguiti dal Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana che potrà avvalersi della collaborazione dei propri uffici centrali e territoriali.

La documentazione relativa al presente avviso è conservata per almeno 10 anni dalla concessione come richiesto nel *“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”* di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final e successive modifiche e integrazioni.

Per assicurare la tempestività nell'erogazione dell'aiuto non potranno essere accolte le domande predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente avviso, compilate in maniera incompleta e/o non conformi alle disposizioni di legge e dal presente avviso e/o non sottoscritte dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa.

ART. 6 - RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E FINANZIAMENTO DELLE ISTANZE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base di quanto indicato nei precedenti articoli del presente avviso.

L'Amministrazione, definiti gli elenchi dei beneficiari, procederà alla liquidazione dell'aiuto economico.

Nel caso in cui il totale dei contributi richiesti dai potenziali beneficiari dovesse eccedere la disponibilità complessiva di cui al successivo art. 7, i contributi di spettanza a ciascun beneficiario saranno proporzionalmente ridotti in ragione degli importi calcolati con le modalità sopra descritte.

L'aiuto economico previsto dal presente avviso è cumulabile con altre indennità e agevolazioni, anche finanziarie, emanate per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19, nel rispetto delle specifiche regole di cumulo dei singoli regimi e di quanto stabilito nel *“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”* di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final e successive modifiche e integrazioni (limite di euro 120.000 per impresa attiva nella pesca e acquacoltura).

Analogamente alle indennità erogate dall'INPS - ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 - il presente aiuto non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

L'elenco dei beneficiari sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito web del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

L'aiuto sarà liquidato esclusivamente a mezzo bonifico sull'IBAN indicato nella domanda di aiuto e riconducibile al beneficiario.

In considerazione dell'elevato numero di istanze che si prevede potranno beneficiare dell'aiuto economico di cui al presente avviso, si assolverà all'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, mediante trasmissione dell'elenco delle istanze ammissibili con apposita comunicazione al Responsabile della Trasparenza della Regione Siciliana per la relativa pubblicazione su *“Amministrazione Trasparente”*, secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo Decreto legislativo.

Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali calcolati in base al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione dell'aiuto per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e fino alla scadenza dei termini di presentazione dell'istanza di aiuto è possibile richiedere eventuali informazioni sulle modalità di presentazione della domanda, sulle modalità di erogazione del contributo e quant'altro di pertinenza del avviso inviando FAQ all'indirizzo di posta elettronica: aiuti.pesca@gmail.com

I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicati in forma anonima sul sito del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledeleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipPesca/PIR_Infoedocumenti/PIR_Avvisiecomunicazioni/PIR_FAQ

Gli interessati potranno richiedere l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii., il Responsabile del Procedimento è la Dott. Giuseppe Sparta, dirigente del Servizio 1 Programmazione del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.

ART. 7 – DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è di 15 Meuro, pari a quanto stabilito dalla Deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2020 della Giunta Regionale della Regione Siciliana (*“Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10”*), relativa all'incremento del fondo di solidarietà della pesca di cui all'articolo 39 della legge regionale 20 giugno 2019, n. 9 (ex articolo 10, comma 15, della legge regionale n. 9/2020) per Meuro 15, come parte di quanto già previsto dall'art. 10, comma 15, della Legge 12 maggio 2020, n. 9 – Legge di stabilità regionale 2020-2022 - della Regione Siciliana che ha autorizzato l'incremento del Fondo di solidarietà della pesca – ex art. 39 della Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9.

La suddetta dotazione finanziaria sarà utilizzata nei limiti di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, recante il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, della Legge 17 luglio 2020, n. 77. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Suppl. Ordinario n. 180 GU Serie Generale del 18-07-2020) e della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final (“Recente l'oggetto: Aiuti di stato SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) - Italia - COVID-19 Regime Quadro”) e successive modifiche e integrazioni.

Gli aiuti previsti dal presente avviso sono soggetti alle disposizioni dell'art. 61 (Disposizioni comuni) del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito nella Legge n. 77/2020 e, in particolare, alle disposizioni del comma 4 e 5; nonché alla Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final (“Recente l'oggetto: Aiuti di stato SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) - Italia - COVID-19 Regime Quadro”) e ad ogni eventuale altra modifica impartita dalle autorità nazionali e unionali in materia. Gli stessi sono subordinati alla definizione dei procedimenti di bilancio di cui al comma 15, art. 10 della Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, nonché della Deliberazione di Giunta n. 459 del 26/10/2020.

ART. 8 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali ricevuti nell'ambito della procedura oggetto del presente avviso, i relativi rapporti con i richiedenti e ogni altra attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Siciliana, per il tempo necessario al conseguimento delle stesse, perseguirà il principio di “minimizzazione”.

Ai richiedenti dell'aiuto economico previsto dal presente avviso è resa informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

ART. 9 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non costituisce obbligazione per la Regione Siciliana che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Il documento relativo alla riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana che dispone per il presente avviso risorse finanziarie pari a 15 Meuro è stato oggetto di apprezzamento giusta Deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2020 dalla Giunta Regionale della Regione Siciliana. Tali risorse sono in corso di accertamento e di relativa iscrizione nel capitolo di spesa all'uopo costituito, a valere sul Fondo di solidarietà della pesca – ex art. 39 della Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9, il cui incremento finanziario è stato autorizzato con l'art. 10, comma 15, della Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Legge di stabilità regionale 2020-2022.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le eventuali spese sostenute per la presentazione della domanda di aiuto.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

La concessione degli aiuti di cui al presente avviso è disposta nell'ambito del regime di aiuto SA57349 approvato con Decisione della Commissione dell'Unione Europea C(2020) 3388 del 19/05/2020, ai sensi dell'art. 108 TFUE, nonché alla Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final ("Recente l'oggetto: Aiuti di stato SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) - Italia - COVID-19 Regime Quadro") e ad ogni eventuale altra modifica impartita dalle autorità nazionali e unionali in materia. Gli stessi sono subordinati alla definizione dei procedimenti di bilancio di cui all'art. 10, comma 15, della Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 10 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente avviso fa riferimento alle seguenti norme relative all'emergenza sanitaria da COVID-19.

10.1 - Norme dell'UE:

- Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni.
- Decisione della Commissione dell'Unione Europea C(2020) 3388 del 19/05/2020 che approva il regime di aiuto SA57349;
- Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final ("Recente l'oggetto: Aiuti di stato SA.57021 (2020 / N, ex 2020 / PN) - Italia - COVID-19 Regime Quadro").
- Comunicazione della Commissione "Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak - COM 2020/C 91 I/01".
- Comunicazione della Commissione del 3 aprile 2020 C(2020) 2215 Final. Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.
- Comunicazione della Commissione dell'8 maggio 2020 C(2020) 3156 Seconda modifica del Temporary Framework per consentire, secondo regole temporanee e straordinarie efficaci sino al 1° luglio 2021.
- Reg. (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
- Reg. (UE) n. 2020/560 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
- Reg. (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

10.2 - Norme nazionali:

- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110).
- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00052) (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21).
- Legge 17 luglio 2020, n. 77. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Suppl. Ordinario n. 180 GU Serie Generale del 18-07-2020).

10.3 - Norme regionali

- Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Legge di stabilità regionale 2020-2022.
- Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9 - Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia.
- Deliberazione di Giunta Regione Siciliana Deliberazione n. 226 del 4 giugno 2020. Sull'ambito di applicabilità dell'art. 264 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Mandato all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica.
- Nota prot. n. 50197 del 09/06/2020 dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica. Art. 264 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto rilancio): misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi per il periodo di emergenza COVID-19. Prime note esplicative.
- Deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2020 della Giunta Regionale della Regione Siciliana (“Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10”).

10.4 - Altri regolamenti, leggi e norme consultate

- Comunicazione della Commissione (2015/C 217/01), relativa agli Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura e, in particolare, la sezione 3 - Principi e sezione 4 - Aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali e da altri eventi eccezionali, punti da 72 a 85.
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
- Regolamento (UE) n. 1388 del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- Regolamento (UE) n. 508 del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n.2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento(UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione.
- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), artt. 107, 108 e 109.
- Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7.

ART. 11 – ALLEGATI

Per la richiesta di aiuto economico ciascun richiedente dovrà utilizzare uno dei modelli allegati al presente avviso, pertanto non potranno essere accettati per il relativo esame altri formati.

I modelli allegati da utilizzare sono i seguenti:

- Modello A - Domanda di aiuto economico per le imprese di pesca
- Modello B - Domanda di aiuto economico per marittimi imbarcati in unità da pesca
- Modello C - Domanda di aiuto economico per le imprese di acquacoltura
- Tabelle 1 e 2 - Calcolo aiuto compensativo imprese acquacoltura

Palermo, 12 novembre 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE (ad interim)

Greco

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs n. 39/1993)